

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2572 del 22/05/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ASSOCIAZIONE VOLOVELISTICA "SERGIO REGAZZONI" per l'impianto destinato ad attività di Piscina privata, bar, sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Sabbionara n. 5.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2676 del 22/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ASSOCIAZIONE VOLOVELISTICA “SERGIO REGAZZONI” per l’impianto destinato ad attività di Piscina privata, bar, sito in Comune di Ozzano dell’Emilia (BO), via Sabbionara n. 5.

Il Responsabile dell’Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ASSOCIAZIONE VOLOVELISTICA “SERGIO REGAZZONI” (C.F. e P.I. 91332850378) per l’impianto destinato ad attività di Piscina Privata e bar, sito in Comune di Ozzano dell’Emilia (BO), via Sabbionara n. 5, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Ozzano dell’Emilia}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l’irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall’ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

³ Ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all’art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la ASSOCIAZIONE VOLOVELISTICA “SERGIO REGAZZONI” a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ASSOCIAZIONE VOLOVELISTICA “SERGIO REGAZZONI” (C.F. e P.I. 91332850378) con sede legale in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Sabbionara n. 5, per l'impianto sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Sabbionara n. 5, ha presentato, nella persona di GIAN PAOLO ZANETTI PROTONOTARI CAMPI, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Savena idice in data 09/09/2015 (Prot.n. 24586) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali;
- Il S.U.A.P. dell'Unione Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 7661 del 01/10/2015 (pratica. n. 300/2015), pervenuta agli atti Della Città Metropolitana di Bologna in data 01/10/2015 al PG 115297, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna, ad ARPA e al Comune di Ozzano dell'Emilia, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- La Città Metropolitana di Bologna con propria nota PG 115844 del 02/10/2015 Fasc.11.19/755/2015, confermando l'avvio del procedimento ha provveduto a richiedere ad ARPA di Bologna e al Comune di Ozzano dell'Emilia i pareri di competenza al fine di procedere al rilascio dell'AUA

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- In data 01/01/2016 , a seguito del passaggio delle funzioni dalla Città metropolitana ad ARPAE, la domanda è confluita nella pratica SINADOC 22401/2016
- Il S.U.A.P. dell'Unione Savena-Idice, con nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/02/2017 al PGBO/2017/4290, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Ozzano dell'Emilia, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato motivazioni ostantive ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale

Bologna, data di redazione 17/05/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
 ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
 Stefano Stagni⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ Firma apportata ai sensi:
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
 della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto ASSOCIAZIONE VOLOVELISTICA “SERGIO REGAZZONI”
Comune di Ozzano Dell’Emilia (BO), via Sabbionara n. 5

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (Scolo Fossadone), mediante fitodepurazione, classificato dal Comune di Ozzano dell’Emilia (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche” costituito dall’unione delle acque provenienti dall’attività di piscina privata ad uso dei soci, con le acque domestiche derivanti dalle cucine queste ultime vengono preventivamente trattate con Fossa Imhoff e degrassatore.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Ozzano dell’Emilia (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGBO/2016/12263 del 29/06/2016, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all’autorizzazione allo scarico. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 22401/2016

Documento redatto in data 16/05/2017



Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Assetto del Territorio

Via della Repubblica 10 - C.A.P. 40064 – Servizio Tecnico 051791344 - fax 051797951
internet: <http://www.comune.ozzano.bo.it> - e-mail edilizia_privata@comune.ozzano.bo.it

Rif. Pg nr. 24586/2015
Fascicolo 2015/DA0.06.08.10.20/15

AUA N. 27
DITTA ASSOCIAZIONE VOLOVELISTICA
'SERGIO REGAZZONI'
VIA SABBIONARA N. 5

Spett.le **UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE**
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

p.c. **ARPAE EMILIA-ROMAGNA**
SAC Bologna
aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Parere in merito ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per rilascio di nuova AUA relativamente allo stabilimento dell'Associazione Volovelistica “Sergio Regazzoni”, sito in via Sabbionara n. 5, Ozzano dell'Emilia – Pratica SUAP n. 300/2015

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – matrice: autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale – pervenuta in data 09/09/2015 Prot. 24586 dal Sig. Pierfederici Marco, cod. fisc. PRFMRC50C31A944G, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Volovelistica “Sergio Regazzoni” con sede legale ad Ozzano dell'Emilia (BO) in Via Sabbionara n. 5, cod. fisc. 91332850378, titolare di scarico di acque reflue domestiche originate dalla piscina e dall'area limitrofa comprensiva di bagni e chiosco/bar siti in Via Sabbionara n. 5, esercente attività di piscina privata ad uso collettivo;

Vista la nota prot. n. 26948 del 06/10/2015 con la quale il Servizio SUAP Associato dell'Unione dei comuni Savena Idice ha trasmesso la comunicazione di presa d'atto avvio procedimento AUA della Città Metropolitana di Bologna – Settore Ambiente – Servizio Tutela Ambientale del 01/10/2015;

Dato atto che l'Associazione gestisce una piscina privata ad uso esclusivo dei soci, comprensiva di chiosco/bar e bagni annessi, e produce da essi acque reflue domestiche immesse poi in acque superficiali (Scolo Fossadone) previo passaggio in fossa Imhoff e depurate da impianto di fitodepurazione a flusso orizzontale;

Visto il parere espresso da ARPAE - Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna – Sezione di Bologna – Distretto Urbano, Sinadoc 2102/15 PGBO n. 12263 del 04/07/2016, pervenuto

dall'Unione dei Comuni Savena Idice in data 12/07/2016 al n. 18823 di Protocollo Generale, FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI;

Vista la documentazione integrativa volontaria pervenuta dall'Unione dei Comuni Savena Idice in data 10/10/2016 al n. 26504 di Protocollo Generale, consistente nella trasmissione di copia della concessione n. 20130031 rilasciata dal Consorzio della Bonifica Renana;

Vista la comunicazione di ARPAE - Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna – Sezione di Bologna – Distretto Urbano, Sinadoc 2102/15 e 3307/17 PGB0 n. 1513 del 24/01/2017, pervenuta dall'Unione dei Comuni Savena Idice in data 30/01/2017 al n. 2288 di Protocollo Generale, in cui modifica le prescrizioni rilasciate a corredo del parere favorevole con il precitato parere;

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici esistenti, essendo l'area in questione individuata dal Regolamento Urbanistico Edilizio vigente come ambito del territorio rurale “AVP - ambito agricolo ad alta vocazione produttivo agricolo” in cui è compatibile la realizzazione di attrezzature sportive e ricreative private;

Visti:

- il D.Lgs 152/2006;
- il DPR 59/2013;
- l'art. 122 della L.R. 3/99;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 286/2005, n. 1860/2006 e n.1053/2003;

ESPRIME

per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale all'Associazione Volovelistica “Sergio Regazzoni” in merito alla matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche prodotte da piscina privata ad uso esclusivo dei soci, comprensiva di chiosco/bar e bagni annessi, siti ad Ozzano dell'Emilia in Via Sabbionara n. 5 e immesse in acque superficiali (canale di bonifica: Scolo Fossadone);

a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- sia rispettato quanto prescritto da ARPAE - Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna – Sezione di Bologna – Distretto Urbano, Sinadoc 2102/15 e 3307/17, nel parere pervenuto dall'Unione dei Comuni Savena Idice in data 12/07/2016 e registrato al n. 18823 di Protocollo Generale integrato dalla comunicazione pervenuta dall'Unione dei Comuni Savena Idice in data 30/01/2017 e registrata al n. 2288 di Protocollo Generale, allegati al presente parere e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- il titolare delle immissioni deve garantire, ai soggetti incaricati dei controlli, l'accessibilità sia agli scarichi ed ai relativi pozzetti di campionamento, sia ai luoghi dai quali si originano gli scarichi stessi fornendo, altresì, tutte le informazioni richieste al fine dell'accertamento del rispetto dei valori di emissione, delle prescrizioni contenute della autorizzazione e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- nel caso si verifichino imprevisti che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dei reflui il Titolare degli scarichi è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre

risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale e ad ARPA competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;

- ogni eventuale modifica che si intenda apportare alle immissioni autorizzate ed al sistema di convogliamento degli scarichi stessi, nonché ogni variazione prevista dall'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. comporta la richiesta, a cura del titolare dello scarico, di una nuova domanda di autorizzazione unica ambientale-matrice scarichi di acque reflue e non può essere realizzata prima del rilascio dell'atto autorizzativo stesso;
- l'inosservanza delle suddette prescrizioni e di quanto contenuto nel D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, determinerà l'applicazione di sanzioni amministrative o penali, eventualmente previste dalla normativa vigente in materia.

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO**

*Geom. Maura Tassinari
(documento firmato digitalmente)*

ARPAE SAC
c.a LUCA PIANA

SUAP Associato Unione dei Comuni Savena Idice

trasmissione via PEC

OGGETTO: Parere per richiesta di **Nuova Autorizzazione Unica Ambientale** per la Ditta Associazione Volovelistica Sergio Regazzoni situata in via Sabbionara n.5 nel Comune di Ozzano dell'Emilia all'interno dell'area Aviosuperficie Guglielmo Zamboni.

Rif. Pratica SUAP 300/2015

1. Vista la nostra nota emessa con PGB0/2015/15174 del 12/11/2015 al fine di chiarire il procedimento in oggetto.
2. Visto il nostro precedente parere preventivo per il rilascio dell'Autorizzazione allo Scarico emesso con PGB0/2013/12317 del 17/09/2013.
3. Vista la documentazione di archiviazione del procedimento SUAP AUA n.24/2015 aperto dalla SKYLINE srl.
4. Visti i procedimenti aperti SUAP di AUA n. 384/15 e n.10/16 relativi alla SKYLINE srl dai quali emerge la suddivisione delle titolarità, confermando a carico delle VOLOVELISTICA la pratica in oggetto.
5. Visti i chiarimenti intercorsi con il SUAP via e-mail in data 01/06/2016 e ARPAE- SAC (ex Città metropolitana).

Vista la documentazione pervenuta si rileva quanto segue:

6. Trattasi di richiesta di Nuova AUA per le acque reflue provenienti dalla sola area piscina comprensiva di chiosco/bar e bagni. Trattandosi di piscina privata a solo uso dei soci dell'associazione, le acque reflue prodotte si classificano come acque reflue domestiche ai sensi del Dlgs 156/06 e s.m.i e della DGR 1053/03.
Ai nostri atti e nella documentazione pervenuta, non risulta nessuna Autorizzazione allo Scarico, rilasciata dal Comune di Ozzano dell'Emilia.
7. Il sistema di trattamento è costituito da impianto a fitodepurazione a flusso orizzontale dimensionato per circa 9 abitanti equivalenti previo trattamento in fossa Imhoff e per i soli reflui derivanti dalle cucine è prevista la posa di un degrassatore. Gli abitanti equivalenti calcolati, derivanti dalla potenzialità massima di ricezione (dichiarata pari a 50 persone), risultano 7, ai quali bisogna aggiungere gli addetti.
8. Viene indicato quale recettore delle acque reflue prodotte lo Scolo Fossadone. Si rileva che il parere dell'Ente Gestore è intestato alla Skyline, e lo stesso non risulta firmato ne protocollato.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto, la scrivente Agenzia esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale delle acque reflue domestiche prodotte ai sensi del Dlgs 152/06 e s.m.i e della DGR 1053/03, vincolato alle seguenti **PRESCRIZIONI**:

- a) le acque reflue derivanti dalle operazioni di controlavaggio dei filtri della piscina, al fine di migliorare le prestazioni di depurazione, dovranno confluire alla fossa Imhoff esistente, per poi immettersi nell'impianto di Fitodepurazione in essere. Le stesse potranno immettersi previa eliminazione/gestione del cloro libero, che generalmente avviene tramite decantazione del refluo per 48 ore;
- b) dovrà essere fornita una nuova planimetria a firma di tecnico incaricato corrispondente al nuovo stato autorizzato. Copia di tale elaborato dovrà essere fornito anche allo scrivente Distretto ARPAE come a completamento del presente procedimento autorizzativo;

- c) le acque di reintegro piscina e di svuotamento potranno immettersi direttamente nella vasca di dechlorazione realizzata, prima dell'immissione nel recapito finale;
- d) ove necessario, dovrà essere volturata/aggiornata l'autorizzazione dell'Ente Gestore;
- e) al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema, le operazioni di pulizia e svuotamento del degrassatore e della fossa Imhoff dovranno essere eseguite almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- f) al fine di limitare l'ingresso delle acque meteoriche nel vassoio utilizzato per la fitodepurazione si dovrà avere particolare riguardo alle pendenze del terreno circostante;
- g) per il mantenimento delle funzioni evaporative si prescrive una periodica manutenzione della vegetazione utilizzata;
- h) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;
- i) il pozzetto di ispezione e prelievo dovrà essere conforme allo schema tipo riportato nel Manuale 92 Unichim del Febbraio 1975 e sempre accessibile e riconoscibile dagli Organi competenti;
- j) in merito alla non obbligatorietà all'allaccio in pubblica fognatura è mancante la documentazione attestante quanto dichiarato, ovvero: esplicitazione dei calcoli ai sensi dell'art. 36 del regolamento del servizio idrico integrato e rappresentazione grafica. Vista la localizzazione dell'area interessata si demandano al Comune le verifiche in tal senso;
- k) nel corso di validità dell'AUA, a tutela del corpo idrico recettore, rimane vincolo, ove vengano modificate le condizioni di non obbligatorietà all'allaccio in pubblica fognatura, la verifica dell'obbligatorietà ai sensi dell'art. 36 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dai tecnici Catia Cavicchi ed Elisa Paganelli alle quali potrete rivolgerVi per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.